



**Il summit di settembre a casa degli alpini**



La dependance, uno scorcio del parco e della bandiera si vedono dalla sala conferenze che ospiterà la giunta. A sinistra, la reception; a destra, il laghetto di Costalovara e il vialetto che porta al soggiorno alpino



A lato, da sinistra, Gian Luca Gazzola, Sebastiano Favero, Roberto Migli nella hall di Costalovara

## Tra piumoni, wafer e succhi di mela Costalovara attende il ritiro di giunta

Per Dosi e assessori anche una serata di gala con il sindaco di Bolzano

**BOLZANO** - Una cena di gala a base di canederli, strudel ed altre specialità tipiche, l'incontro con il sindaco di Bolzano Luigi Spagnolli (dello stesso colore politico della giunta Dosi) ma soprattutto quiete ed aria buona a volontà per permettere a sindaco ed assessori di pianificare al meglio il nuovo "anno amministrativo" di Piacenza. Al soggiorno alpino di Costalovara, sopra la città di Bolzano, di proprietà dell'Ana nazionale, fervono i preparativi per accogliere sindaco e assessori per il tradizionale ritiro settembrino. La giunta comunale per la prima volta valica i confini della provincia ospite degli alpini da martedì 2 a giovedì 4 settembre sull'altipiano del Renon a 1.200 metri di altitudine.

«Per noi è un onore» dicono Ferdinando Scafariello, presidente della sezione Ana di Bolzano, ed il suo staff di volontari che gestisce la struttura a due passi dal capoluogo dell'Alto Adige. Una struttura bianca in stile alpino immersa in un parco di pini ed accanto ad un laghetto balneabile (per tuffarsi bisogna pagare il biglietto di 3 euro). Tutt'intorno le ville della "Bolzano bene" e qualche albergo a quattro stelle; compreso, a pochi chilometri, il celebre Bemelmans Post, in cui Sigmund Freud soggiornò una settimana nel 1911 apprezzando «il dolce fa niente» e approntando "Totem e tabù". Poco distante la fermata dello storico trenino (oggi elettrico) da Soprabolzano a Collalbo. Il pittoresco convoglio è uno dei due mezzi per raggiungere Costalovara e muoversi sull'altipiano del Renon. Parte da Soprabolzano, stazione di arrivo dell'altrettanto storica funivia che congiunge la città a valle con la sua montagna. L'altro è l'automobile che da Bolzano Nord impiega venti minuti per giungere a destinazione. Transitando per Auna di Sotto (900 metri) dove c'è una parte del gotha produttivo locale che ha superato i confini delle Alpi diventando leader nel mondo: le aziende madri del-

la DaunenStep (quelli dei piumoni) e della Loacker (signori dei wafer), nonché la sede della Kohl, dove si producono i succhi di mele di montagna Gourmet.

A tenere il sopralluogo tecnico in preparazione della tre giorni di settembre è Roberto Migli, piacentino, revisore dei conti nazionale dell'Ana e amministratore della struttura di Costalovara. E'

lui a fare da *trade-union* fra le esigenze della giunta comunale e l'ospitalità alpina. Da Palazzo Mercanti arriveranno in dodici: il sindaco Paolo Dosi, i nove assessori, il segretario generale e il capo di gabinetto. Soggiogneranno al primo piano, in altrettante camere singole, tutte vicino alla sala conferenze da oltre cento posti arredata con poltrone in tessuto

verde e divisori in legno chiaro. E' qui, lontano dagli altri ospiti della struttura, che si terrà la full immersion di giunta. Sulle due terrazze vista bosco gli aperitivi e le pause caffè sotto i gazebo. «Siamo contenti che il sindaco Dosi abbia accettato il nostro invito - evidenzia Migli - questo ritiro di giunta ci dà l'opportunità di far conoscere la nostra casa al-

pina non solo agli amministratori ma anche agli stessi piacentini». «Ci stiamo preparando ad accogliere i nostri ospiti nel migliore dei modi» continua l'amministratore che spiega come in programma vi sia una cena di gala - nella spaziosa sala da pranzo della struttura - alla quale sono stati invitati il sindaco di Bolzano, il presidente dell'ente per il

turismo di Bolzano nonché il presidente della Provincia di Piacenza Massimo Trespici. «E' la prima volta che ospitiamo una giunta comunale al completo - osserva Migli - anche questa volta Piacenza fa da Primogenita e speriamo che anche altre città amiche degli alpini seguano l'esempio».

Federico Frighi

# ARREDANDO

## INGROSSO ARREDAMENTI

DA ARREDANDO

**AGOSTO È IL MESE DELLA CUCINA CON SCONTI FINO AL 70%.**

~~11.900 EURO~~ **4.700 EURO** -60%

9 anni di garanzia



PROVATE A BATTERLI. QUESTI PREZZI SONO IMBATTIBILI.

Cucina angolare 7,30 metri con elettrodomestici di ultima generazione: doppio forno marca Barazza, frigo con congelatore, piano cottura 5 fuochi, lavello modello acquario marca Franke, cappa della Elica. Cucina interamente ammortizzata in ante, cassetti e cestoni, con cerniere di prima scelta marca Blum.

**ARREDANDO**  
INGROSSO ARREDAMENTI  
Via 1 maggio n°18 - Località Casoni di Gariga  
29027 Podenzano (PC)  
Tel. 0523.17.30.939 - 0523.52.43.32 - Fax 0523.17.30.938  
Email: infopiacenza@arredando.net



www.arredando.net

**Siamo in forte espansione. Ricerchiamo Consulenti e Promoter con fisso + provvigioni. Per info chiama 0523.17.30.939 0523.52.43.32**

### LA PROPOSTA ALPINA

#### Un concerto con Muti per i cento anni della Grande Guerra

**BOLZANO** - (fri) Per ora è solo un'idea ma presto potrebbe diventare realtà. Se ne parlerà proprio a Costalovara dove gli alpini, tramite il piacentino Roberto Migli, amministratore della struttura, proporranno al sindaco Paolo Dosi l'organizzazione di un concerto al teatro Municipale di Piacenza con la Cherubini diretta dal maestro Riccardo Muti. Il tutto in occasione dei cento anni della guerra del '15-'18. «Così come questo invito a Costalovara per il ritiro di giunta, anche il concerto sarebbe un modo per proseguire il rapporto tra gli alpini e Piacenza dopo l'Adunata nazionale del 2013» osserva Migli. Per ora di tratta di un desiderio di alpino. Presto potrebbe divenire realtà.

### NEL PARCO

#### Alle 9 del mattino l'alzabandiera e l'inno di Mameli

**BOLZANO** - (fri) Anche in vacanza i valori dell'Italia unita non si dimenticano. E qui a Costalovara, in questa piccola oasi di italianità, circondata da una cultura fiera di guardare più all'Austria che al Belpaese, alle 9 del mattino si apre la giornata con l'alzabandiera, mentre alle 19 la si chiude con l'ammalbandiera. «Non è obbligatorio per tutti gli ospiti ma con chi vuole ci si trova in questi due momenti simbolo cantando l'inno di Mameli mentre le note vengono diffuse dall'altoparlante». A parlare è Gian Luca Gazzola, uno dei due vice presidenti della sezione Ana di Piacenza. Uno dei per ora ancora pochi piacentini che scelgono Costalovara per una vacanza estiva. Gazzola è qui con la moglie e i due figli. «E' un posto ideale per le famiglie, con tante passeggiate a misura di bambino» osserva «ma anche per chi semplicemente cerca un luogo tranquillo lontano dalla folla». Pur essendo pieno agosto e nonostante il quasi tutto esaurito nelle strutture alberghiere, il Renon si presenta infatti come un luogo vivibile e pieno di fascino. «La struttura offre anche un campo da calcio che, una volta messo a posto, potrebbe essere importante per favorire la presenza di campi parrocchiali o di piccole società sportive» suggerisce Gazzola. In vacanza nello stesso periodo c'è anche il numero uno dell'Ana nazionale, il presidente Sebastiano Favero, qui con moglie, figlie e nipoti. E' stato lo stesso Favero a partecipare ai lavori di ristrutturazione del soggiorno alpino di Costalovara.

Soggiorno alpino la cui idea nasce nel 1949 in seguito all'Adunata nazionale di Bolzano che in quell'anno si tenne nella città altoatesina. L'allora ministro Vanoni, anch'egli alpino in congedo, prese a cuore l'iniziativa adoperandosi presso la Società Montecatini affinché donasse, come poi fece, un immobile in Val Gardena. Dopo movimentate vicende l'immobile venne venduto e il 20 luglio del 1969, nello stesso giorno in cui l'uomo pose per la prima volta il piede sulla Luna, venne inaugurato il soggiorno alpino di Costalovara. Nel 2011 il termine della profonda ristrutturazione che ha donato alla struttura l'aspetto attuale.